

584.

Roma, 15 maggio 1997

**Dichiarazione congiunta sulla cooperazione economica
tra la Repubblica Italiana e la Georgia**

(Entrata in vigore: 15 maggio 1997)

DICHIARAZIONE CONGIUNTA SULLA COOPERAZIONE ECONOMICA TRA LA REPUBBLICA ITALIANA E LA GEORGIA

La Repubblica Italiana e la Georgia, chiamate d'ora innanzi le Parti, partendo dalla volontà di sviluppare la collaborazione economica sulla base dei principi di reciproco rispetto, uguaglianza e mutuo vantaggio cui le Parti attribuiscono particolare importanza, come fattore di sviluppo sociale e di stabilità politica, convengono su quanto segue:

1. Nel quadro di tale collaborazione, l'Italia è desiderosa di fornire un contributo concreto al processo delle riforme economiche, alla transizione verso un'economia di mercato ed alla maggiore integrazione della Georgia nell'economia mondiale.

2. Le Parti prendono atto dell'ingresso della Georgia nel Fondo Monetario Internazionale e nella Banca Internazionale per la Ricostruzione e lo Sviluppo. Esse sono convinte che il processo di esecuzione dei relativi accordi di prestito fornirà un ulteriore stimolo alle riforme che saranno realizzate in Georgia.

Esse prendono altresì nota con soddisfazione della conclusione dell'Accordo di Partenariato tra Unione Europea e Georgia.

3. La collaborazione economica tra le Parti si iscriverà nel contesto delle azioni di sostegno alle riforme in Georgia che verranno convenute a livello internazionale. Tali azioni mireranno a fornire un supporto alle riforme economiche in Georgia già concordate, o che saranno concordate successivamente, con il Fondo Monetario Internazionale e la Banca Internazionale per la Ricostruzione e lo Sviluppo.

4. Le Parti si impegnano, ai fini di un corretto e fruttuoso sviluppo dei rapporti economici bilaterali, ad assicurare il regolare servizio delle obbligazioni finanziarie reciproche, assistite da garanzia governativa.

Le Parti riconoscono altresì l'opportunità di adottare le misure necessarie di loro competenza anche nei casi in cui le obbligazioni finanziarie reciproche non siano assistite da garanzia governativa.

5. Ciascuna delle Parti attribuisce particolare importanza allo sviluppo della collaborazione economica, nel principio del mutuo vantaggio. A tal fine, le Parti favoriranno ogni forma di collaborazione tra le rispettive imprese ed organizzazioni e si adopereranno, in conformità alle legislazioni vigenti nei due Paesi, per creare le condizioni economiche più proficue per il rafforzamento e lo sviluppo dell'attività degli imprenditori di una Parte nel territorio dell'altra Parte.

6. Le Parti, al fine di promuovere ulteriormente la loro cooperazione, auspicano una rapida conclusione della Convenzione per evitare le doppie imposizioni sul reddito e per prevenire l'evasione fiscale.

Tali misure saranno intese a promuovere l'afflusso di investimenti privati e lo sviluppo economico in entrambi i Paesi.

7. Le Parti restano vincolate dalle obbligazioni loro derivanti dagli esistenti impegni bilaterali e multilaterali, in particolare per quanto riguarda l'Italia, dagli obblighi derivanti dalla sua appartenenza alla Unione Europea.

8. Le Parti concordano che la collaborazione economica bilaterale debba essere diretta in settori prioritari quali:

- energia e idrocarburi;
- industrie minerarie;
- trasporti e telecomunicazioni;
- cantieri navali;
- produzione, trasformazione, conservazione e distribuzione dei prodotti agricoli;
- turismo;
- potenziamento della piccola e media industria;
- protezione dell'ambiente;
- costruzioni ed infrastrutture;
- settore bancario e finanziario.

9. Le Parti si adopereranno per assicurare nel proprio territorio, alle imprese dell'altra Parte, parità di trattamento rispetto a quello concesso alle imprese di Paesi terzi.

Le Parti si adopereranno per assicurare altresì ai rispettivi cittadini ed Uffici permanenti di rappresentanza commerciale un trattamento fiscale non meno favorevole di quello applicato nei confronti di cittadini ed Uffici permanenti di rappresentanza commerciale di Paesi terzi.

Esse favoriranno la costituzione di società miste, se del caso, anche con la partecipazione di partners di Paesi terzi.

10. Le Parti, consapevoli delle difficoltà connesse con la transizione della Georgia verso un'economia di mercato, collaboreranno nel settore della formazione professionale e manageriale. Le Parti concorderanno i progetti di assistenza tecnica che l'Italia potrà fornire, nell'ambito delle iniziative comunitarie in questo settore e secondo le modalità previste dalla legislazione italiana.

L'Italia è desiderosa, a questo scopo, di mettere a disposizione della Georgia la sua esperienza nel campo delle medie e piccole imprese.

11. Le Parti favoriranno:

- lo sviluppo della cooperazione scientifica e tecnologica tra i due Paesi attraverso la conclusione di accordi e intese tra istituzioni scientifiche;
- la realizzazione di progetti congiunti di ricerca e di sviluppo tecnologico;
- l'attuazione di iniziative rivolte alla conservazione ed alla valorizzazione del patrimonio archeologico;
- lo scambio di docenti e ricercatori;
- la partecipazione di ricercatori e tecnici a corsi di perfezionamento e aggiornamento scientifico e tecnologico;
- l'organizzazione di convegni, seminari ed esposizioni scientifiche;
- lo scambio di informazioni scientifiche e tecnologiche.

12. Le Parti, consapevoli dell'importanza della sicurezza e della stabilità dei rifornimenti di energia, petrolio e gas per lo sviluppo della cooperazione economica e per attrarre investimenti, dedicheranno particolare attenzione a tale settore, specie sotto il profilo del trasporto del gas e degli idrocarburi. Tale cooperazione, verrà sviluppata nell'ambito delle Istituzioni Internazionali e della Carta Europea dell'Energia, allo scopo di sviluppare congiuntamente i progetti infrastrutturali necessari.

13. Le Parti svilupperanno la cooperazione nel campo della protezione dell'ambiente. Esse intendono promuovere ed incentivare, nel quadro della legislazione di entrambi i Paesi, ogni forma di cooperazione a livello bilaterale e multilaterale, in un quadro di sviluppo sostenibile delle risorse naturali, al fine di garantire la difesa del patrimonio ambientale da fonti di inquinamento.

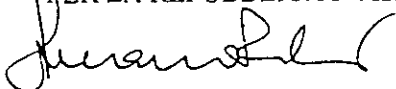
14. Le Parti favoriranno, nei limiti del possibile lo sviluppo dei loro collegamenti nei settori dei trasporti e delle telecomunicazioni.

15. Le Parti, al fine di raggiungere gli obiettivi fissati nella presente Dichiarazione, favoriranno gli scambi di visite ad ogni livello. In particolare, potranno essere concordati appositi incontri fra responsabili dei due Paesi sia a livello di Governo che a livello di imprenditori, per l'esame, anche in una prospettiva di medio e lungo termine, di temi che risultino di rilievo nei rapporti economici, culturali e scientifici dei due Paesi.

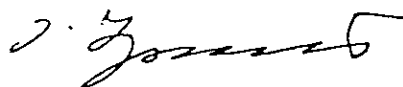
16. La presente Dichiarazione Congiunta entrerà in vigore alla data della sua firma.

Fatto a Roma il 15 maggio 1997, millenovecentonovantasette in due esemplari, in lingua italiana, georgiana ed inglese. In caso di divergenza nell'interpretazione, il testo inglese farà fede.

PER LA REPUBBLICA ITALIANA



PER LA GEORGIA



JOINT DECLARATION ON ECONOMIC COOPERATION BETWEEN THE
ITALIAN REPUBLIC AND GEORGIA

The Italian Republic and Georgia, hereinafter referred to as the Parties, willing to develop economic cooperation on the basis of the principles of mutual respect, equality and mutual advantage, which the Parties attach particular importance to, with the aim of promoting social development and political stability, agree as follows:

1. In the framework of this cooperation, Italy is willing to provide concrete support for the economic reform process in Georgia, for the transformation towards a market oriented economy and for a greater integration of Georgia in the world economy.

2. The Parties take note of the Georgian membership in the International Monetary Fund and in the International Bank for Reconstruction and Development. The Parties maintain that the process of implementation of the relevant loan agreements will provide additional momentum to the economic reforms to be carried out in Georgia.

The Parties also take note with satisfaction of the Partnership Agreement entered between the European Union and Georgia.

3. The economic cooperation between the Parties will be pursued in accordance with the multilateral initiatives that will be devised with the aim of supporting reforms in Georgia. These actions will provide support for the economic reforms which Georgia has already agreed upon and will further agree upon, as the case may be, with the International Monetary Fund and the International Bank for Reconstruction and Development.

4. In order to develop their bilateral economic relationship in a fair and fruitful manner, the Parties undertake to ensure the regular service of the financial obligations existing between themselves, with respect to those obligations that are guaranteed by either Government.

The Parties also acknowledge the opportunity to take all the necessary measures within their powers, also with regard to those financial obligations that have not been guaranteed by the relevant Government.

5. Either Party attaches a great deal of importance to the development of economic cooperation, in the principle of mutual advantage. To this purpose, the Parties will foster all forms of cooperation between the respective enterprises and organizations and undertake, according to their laws, to establish the most favourable economic conditions in order to strengthen and develop the activities of the entrepreneurs of one Party in the territory of the other Party.

6. In order to further promote and advance their cooperation, the Parties express their wish for an early conclusion of the agreement concerning the avoidance of double taxation with respect to taxes on income and the prevention of fiscal evasion.

These measures are envisaged in order to promote private investments and economic development in both Countries.

7. The Parties will abide by their existing bilateral and multilateral obligations, with particular regard to the obligations arising on Italy from its membership in the European Union.

8. The Parties agree that their bilateral economic cooperation shall be directed to priority areas such as:

- energy and hydrocarbons;
- mining industry;
- transport and telecommunications;
- ship building and ship repairing;
- production, transformation, conservation and distribution of agricultural products;
- tourism;
- small and medium industry;
- environment;
- constructions and infrastructures;
- banking and finance.

9. The Parties will strive to ensure that the enterprises of the other Party will enjoy, in their territory, legal status and rights on equal footing with enterprises of a third Party.

Either Party will strive to apply to citizens and permanent trade missions of the other Party, a tax status which is no less favorable than that which may be applied to citizens and permanent trade missions of third Parties.

The Parties will promote the establishment of joint-ventures, also with the participation of partners from third countries, as the case may be.

10. The Parties, in view of the difficult circumstances involved in the transition of Georgia towards a market oriented economy, will cooperate in the professional and managerial training sector. The Parties will agree on technical assistance projects, which Italy may undertake, as the case may be, within the framework of the relevant European Union's initiatives and according to the Italian law.

To this end, Italy is willing to make available to Georgia its wide experience in the small and medium enterprise sector.

11. The Parties will promote:

- the development of cooperation in the field of science and technology, to be brought about by ad hoc agreements and conventions that may be entered between the relevant agencies;
- joint projects for research and development in the field of technology;
- initiatives with the aim of ensuring the preservation and enhancement of archaeological remains;
- the exchange of lecturers and researchers;
- the participation of researchers and technicians to training courses in their respective fields;
- the organization of conferences, seminars, exhibitions in the field of science;
- the exchange of information in the field of science and technology.

12. In view of the importance of securing and stabilizing energy, oil and gas supply for the development of economic cooperation as well as for attracting investments, the Parties will give particular consideration to this sector, with specific regard to the transport of gas and hydrocarbons. This cooperation will be developed within the framework of the relevant International Institutions.

13. The Parties will develop their cooperation in the field of environment protection. Within the provisions of their laws, the Parties intend to promote, and provide incentives for, all forms of bilateral and multilateral cooperation, in the framework of a sustainable development of natural resources, in order to protect the environment from any source of pollution.

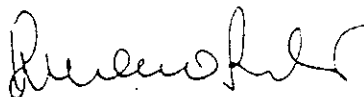
14. The Parties will promote, as far as possible, the development of transport and telecommunications links between them.

15. In order to achieve the objectives of this Declaration, the Parties will favour exchanges of visits at all levels. In particular, meetings between representatives of the two Parties, both at Government and entrepreneurial levels, may be agreed upon, in order to review, also from a medium and long term perspective, subjects that are relevant, as the case may be, for the economic, cultural and scientific relations between the two Countries.

16. This Joint Declaration shall enter into force at the date of its signature.

Done in Rome on 15 May 1997 in two originals, each in the Italian, Georgian and English languages, all texts being equally authentic. In case of any divergence of interpretation, the English text shall prevail.

FOR THE ITALIAN REPUBLIC



97A5030

FOR GEORGIA



DOMENICO CORTESANI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*